



Il Gruppo Montagna Fiume Veneto

propone un'escursione a

Monte Celant m1093 (cima + giro ad anello)

(Prealpi Carniche-Val Tramontina)

Domenica 10 Aprile 2022

Si tratta di una delle cime che contornano la Val Tramontina con una lunga dorsale Est-Ovest. E' toccato sui suoi fianchi Est e Sud dal torrente Chiarzò che nasce nella zona di Palcoda, e diventa poi affluente di sx orografica del lago di Redona. Percorso ad anello che consente di esplorare sia il versante nord e sud del Celant, passando per il borgo di Tamar, dove c'è il bivacco Varnerin. Entrambi i versanti sono coperti da fitti boschi e una strada forestale è stata recentemente completata fin quasi in cima ad uso boschivo.

Avvicinamento: Da Sequals raggiungiamo Meduno e seguiamo la statale sulla sx orografica del torrente Meduna sino al lago di Redona. Proseguiamo fino alle prime case di Tramonti di Sotto dove svoltiamo a destra raggiungendo case Comesta (375m) dove parcheggiamo.

Gruppo A: Monte Celant 1093m (cima + giro ad anello).

Dal parcheggio seguiamo la strada fino alla sbarra, proseguiamo sulla dx fino al guado sul torrente Tarcenò, dove continuiamo sulla dx sul sentiero 832 verso Tamar. Dal borgo puntiamo verso sud guadagnando il crinale del monte sopra Campone, che seguiamo in salita verso sud-ovest, con belle vedute sul vasto areale del Cjaurlec, evitando così la noiosa salita sui tornanti della forestale. La lunga dorsale è notevolmente alberata ma offre comunque squarci panoramici. Poco prima della cima rincontriamo il sent 832 che seguiamo fin sulla sommità dove troviamo una piccola croce. Dopo la sosta il percorso prosegue per la cresta erbosa in leggera discesa verso ovest; ad una forcelletta troviamo le indicazioni CAI per Zanon e Campone che seguiamo verso sud sul sentiero con pendenza molto marcata. Raggiunta la località di Zanon il sentiero svolta decisamente a dx (ovest), fino a raggiungere, con diversi saliscendi e pendii franosi, la località di Tridis. Da qui si prosegue verso nord-est fino al torrente Tarcenò nei pressi del ponte stradale. Senza salire sul ponte costeggiamo il torrente, quindi lo si attraversa in corrispondenza di un alto sbarramento.

Proseguiamo su tratturi ed in breve arriviamo a case Comesta, dove chiuderemo l'anello ritrovando le auto.

Gruppo B: Borgo Tamar 660m, bivacco Varnerin, (giro ad anello).

Dal parcheggio seguiamo il sentiero 832 fino al greto del torrente Tarcenò. Qui mentre il sentiero si mantiene sulla sponda Dx, noi attraversiamo e risaliamo sulla sponda opposta. Un cartello dedicato alle MTB ci aiuta a trovare il sentiero segnalato con fettucce rosse. Risaliamo con buona pendenza un bel bosco misto di faggi su percorso ora segnalato con bollini rossi. Continuiamo seguendo i pochi segnavia rossi e arriviamo ai ruderi degli stavoli di Plendoria. Qui ora il sentiero diminuisce la sua pendenza e dopo una quindicina di minuti incontra, in prossimità di un tornante, la strada forestale che da Tamar sale verso la cima del Celante. Scendiamo quindi per la forestale verso Sx e in breve raggiungiamo Tamar con il bivacco Varnerin (fin qui ore 2). Dopo una lunga sosta approfittando delle infrastrutture del bivacco, riprendiamo il sentiero 832 che scende per un percorso tra due muri a secco coperti di muschio. Il sentiero termina su una strada asfaltata in prossimità di una sbarra. Seguiamo ora in discesa la strada fino al parcheggio delle auto.

Equipaggiamento: Normale da montagna, zaino, scarponi, giacca a vento, guanti, berretto.

Partenza: ore 7,30 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri		1° gruppo	2° gruppo
Capigita: Maglajac Samir 3493890135 Zucchet Roberto 0434957964 Cellulare GMFV 333 9147412	Difficoltà: Dislivello: Tempo tot:	EE M 900 ore 6	E M 330 ore 3,30